

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Provincia Autonoma di Trento

Collegio Sindacale

VERBALE N. 46/XVI

Relazione sul Bilancio d'Esercizio 2020

Il giorno 26 maggio 2021, il Collegio Sindacale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari si è riunito allo scopo di predisporre la propria Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I componenti del Collegio, tenuto conto delle misure poste a tutela della salute pubblica per l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, si sono riuniti in videoconferenza (Meet).

Si dà atto che la bozza del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stata messa a disposizione del Collegio nelle settimane scorse e che i membri dello stesso, proseguendo il confronto tecnico avviato nei mesi scorsi, hanno proseguito fino ad oggi con verifiche, sia collegiali che singole, sui documenti messi a disposizione.

In particolare, il Collegio dà atto della proroga concessa all'Azienda dalla Provincia, ai sensi dell'art. 3 del DL 56 del 30.4.2021, per l'approvazione del bilancio oltre il termine previsto dal comma 1 dell'art. 39 della L.P. 16/2010, avendo il MEF autorizzato la proroga dei termini di approvazione del rendiconto e del bilancio consolidato delle Regioni e Province autonome e dei bilanci degli Enti sanitari, anche al fine di agevolare le diverse rendicontazioni inerenti l'emergenza Covid 19.

Il Collegio precisa che l'Azienda ha affidato a BDO Italia S.p.a., società iscritta nell'elenco dei Revisori legali presso il MEF, l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio 2020 come processo di certificazione volontaria.

Il Collegio dà atto che dai diversi incontri avuti in videoconferenza con i partners della società di revisione non sono emerse carenze da segnalare, e prende altresì atto che in data odierna BDO Italia S.p.a. ha rilasciato all'Azienda la propria relazione di revisione senza rilievi né giudizi negativi o impossibilità ad esprimere un giudizio.

Il Bilancio chiude in sostanziale pareggio, con un risultato positivo di euro 16.967,97, ed evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo al 31/12/2020	Consuntivo al 31/12/2019
A) Immobilizzazioni	506.802.743,27	504.970.785,42
B) Attivo circolante	517.376.037,94	477.350.991,82
C) Ratei e risconti	177.036,13	602.017,05
TOTALE	1.024.355.817,34	982.923.794,29

PASSIVO	Consuntivo al 31/12/2020	Consuntivo al 31/12/2019
A) Patrimonio netto	591.161.430,87	603.099.696,58
di cui utile dell'esercizio	16.967,97	17.902,58
B) Fondi per rischi e oneri	144.706.137,57	128.642.948,41
C) Trattamento di fine rapporto	4.336.232,91	4.721.701,67
D) Debiti	283.774.189,35	246.147.149,76
E) Ratei e Risconti	377.826,64	312.297,87
TOTALE	1.024.355.817,34	982.923.794,29

F) Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'Azienda	227.951.775,59	208.004.010,82
Altri conti d'ordine	116.865.771,07	94.901.201,28

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione	1.409.843.322,44	1.331.149.545,00
B) Costi della produzione	1.389.889.694,50	1.335.149.395,09
Differenza tra valori e costi della produzione	19.953.627,94	- 3.999.850,09
C) Proventi e oneri finanziari	2.333,59	11.073,82
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari	12.597.671,92	34.759.924,69
Risultato prima delle imposte	32.553.633,45	30.771.148,42
Imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES)	32.536.665,48	30.753.245,84
Arrotondamenti	0	0
Utile d'esercizio	16.967,97	17.902,58

In applicazione del principio di armonizzazione dei bilanci pubblici, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, in virtù della disciplina di recepimento provinciale prevista dall'art.38, comma 6 della Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n.18, ha adottato, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii..

Il presente bilancio è stato quindi predisposto sulla base delle disposizioni del D.Lgs. n.118/11, del Codice Civile, dei Principi Contabili Nazionali (OIC) e delle direttive della Provincia Autonoma di Trento.

In ragione dell'adozione del Decreto del Ministero della Salute n. 23 del 24 maggio 2019, avente ad oggetto l'“Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2019), l'anno

scorso l'Azienda ha provveduto a rendere comparabili i dati dell'Esercizio 2018 con le nuove classificazioni previste per il 2019, motivando i casi in cui non è stato possibile riclassificare l'esercizio precedente.

Il collegio dà atto di seguito delle principali diverse riclassificazioni contabili effettuate dall'Azienda nel bilancio 2020 rispetto al bilancio 2019, come illustrate e motivate nella Relazione sulla gestione:

- per quanto riguarda i servizi sanitari, la riclassificazione di alcune prestazioni che avevano natura di servizi sanitari, che ha determinato un decremento – rispetto all'esercizio precedente – dell'area "Consulenze, collaborazioni, interinali" per circa 1,95 ml di euro;
- per quanto riguarda i servizi non sanitari, una più corretta classificazione contabile di alcuni costi ricompresi nell'appalto di gestione calore multiservice, che registra al 31.12.2020 un costo pari a circa 12,23 ml di euro, evidenziando un decremento rispetto l'esercizio precedente di 4,54 ml di euro per effetto principalmente della riclassifica nei conti della manutenzione dei costi relativi ad interventi su strutture e impianti (per circa 3,75 ml di euro);
- per quanto riguarda le manutenzioni non sanitarie, la riclassificazione contabile delle varie tipologie di costo presenti nel contratto multiservice "Centrale termica e riscaldamento", classificazione avvenuta a partire dall'esercizio 2020.

I documenti presentati al Collegio illustrano in modo esaustivo l'andamento complessivo della gestione ed il funzionamento di ciascuna struttura dell'A.P.S.S., i criteri seguiti nella valutazione dei beni, degli ammortamenti, degli accantonamenti, nonché le variazioni intervenute nella consistenza delle partite dell'attivo e del passivo, ed informano altresì sui fatti di rilievo verificatisi nel periodo oggetto della presente Relazione dal punto di vista dell'allocazione delle risorse e dell'erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda il processo di riorganizzazione aziendale, il Collegio prende atto che, per effetto della Legge Provinciale n. 16/2010, come modificata dalla L.P. n. 15/2020, *"Le modifiche all'assetto organizzativo adottate ai sensi della deroga prevista dal comma 6 ter cessano di avere effetto nelle date individuate dalla Giunta provinciale nell'ambito delle direttive per il ripristino dell'assetto organizzativo previsto da questa legge, e comunque entro il 31 agosto 2021"*.

In particolare, il Collegio dà atto che, con deliberazione del Direttore Generale di data 4 maggio 2021, è stato approvato il Programma di sviluppo strategico 2021-2025 dell'Azienda, che prevede la distribuzione sul territorio dei servizi sanitari, al fine di garantire equilibrio tra prossimità delle cure e specializzazione, e garantire altresì equità di accesso alle cure a tutti i cittadini, con previsione di un baricentro per ciascuna rete di patologia collocato in ospedali «policentrici».

Conseguentemente, l'Azienda dovrà ora procedere alla definizione del nuovo assetto organizzativo aziendale, in linea con le direttive definite dalla Giunta Provinciale e in funzione degli indirizzi strategici individuati. A tal riguardo il Collegio sindacale sottolinea l'importanza per l'Azienda di dotare il nuovo assetto di idonee procedure di controllo interno.

Per tutti i dati specifici il Collegio rinvia alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla gestione e riferisce che il Bilancio è stato redatto sulla base delle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo legge e con l'osservanza dei regolamenti aziendali di contabilità approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 208 del 15.02.2019.

In particolare, il Collegio:

- ha effettuato i controlli di propria competenza;

- ove richiesto, acconsente all'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali e concorda sulla valutazione e sul calcolo dei relativi ammortamenti;
- evidenza che il costo per ferie non godute dal personale dipendente, nel rispetto delle Direttive della Provincia (nota prot. S128/2017/220722/22 dd.18.4.2017 dell'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali) e nell'ottica di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, non è stato rilevato (ma è data evidenza della relativa consistenza nel Paragrafo n. 21 e nella tabella n. 42 della Nota Integrativa);
- secondo quanto previsto dall'art. 29 c.1 lettera g) del D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii., ha effettuato le verifiche necessarie per attestare che nel bilancio consuntivo al 31.12.2020 siano stati rispettati gli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo. I criteri adottati dall'Azienda sono coerenti ed in continuità con il comportamento tenuto dalla stessa nella gestione dei fondi rischi ed oneri.

Per quanto riguarda i criteri di valorizzazione del magazzino, il Collegio ha preso atto che a fine 2020 l'Azienda, a causa della situazione sanitaria emergenziale in corso, che ha appesantito l'organizzazione dei diversi reparti ospedalieri (di fatto stravolgendola), ha deciso - su indicazione del Direttore Generale (prot. interno 0189544 del 11/12/2020) – di non procedere all'effettuazione della conta fisica dei beni presso i reparti, in quanto ritenuta non praticabile.

Conseguentemente, il valore finale delle scorte nei reparti è stato determinato con applicazione di un criterio convenzionale, ampiamente descritto nella Nota integrativa al bilancio.

Nella Relazione sulla gestione viene dato conto del rispetto dei limiti per il contenimento della spesa per l'anno 2020, previsti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2170 del 20.12.2019.

Il Collegio dà atto che i medesimi risultano singolarmente rispettati, nel rispetto delle compensazioni ammesse, evidenziando che la Giunta Provinciale, nella citata deliberazione, nel definire i tetti di spesa ha chiarito quanto segue: *"In considerazione delle previsioni di fabbisogno corrente dell'Azienda 2020, nonché delle numerose variabili legate ai provvedimenti attuativi sull'assetto gestionale e organizzativo dell'Azienda, si stabilisce che gli obiettivi finanziari recati nelle presenti direttive siano da ritenersi quali indirizzi operativi in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio dell'Azienda".* La verifica del perseguimento di tali obiettivi *"formerà oggetto di monitoraggio in sede di controllo successivo sulla gestione"*.

Il Collegio dà atto che, da ultimo ai sensi della deliberazione G.P. n. 2012 di data 04.12.2020, recante integrazioni al finanziamento del Servizio Sanitario Provinciale per l'anno 2020 e altre disposizioni, avuto riguardo delle ovvie ricadute determinate dall'emergenza pandemica, ai fini della verifica del rispetto dei tetti di spesa per l'esercizio 2020, stabiliti nell'allegato A) alla citata deliberazione G.P. n. 2170/2019, non concorrono le spese derivanti dall'emergenza Covid-19, che l'Azienda in sede di bilancio d'esercizio ha opportunamente evidenziato, così come, in riferimento al macro aggregato di spesa del personale, non concorrono gli oneri derivanti dagli adeguamenti contrattuali e dall'indennità di vacanza contrattuale (deliberazione n. 1123/2020 e accordo APRAN dd.10.11.2020).

Infine, il Collegio ha preso atto che, con la sopra richiamata deliberazione G.P. n. 2012/2020, è stata disposta la sospensione, fino a nuove disposizioni, delle valutazioni in ordine al "piano di efficientamento" di cui alla nota prot. n. 275888 dd. 30.04.2019, tenuto conto delle ricadute dell'emergenza pandemica sulle modalità organizzative finalizzate a garantire i livelli essenziali e aggiuntivi di assistenza.

Di seguito le osservazioni conclusive:

- il Collegio ha svolto il proprio mandato potendosi avvalere della piena collaborazione degli uffici amministrativi dell'Azienda;
- il Collegio non ha riscontrato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali;
- in merito al giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, richiesto dall'art. 2409 ter, comma 2, lettera e) del C.C., il Collegio esprime parere favorevole, ritenendo la Relazione coerente con il Bilancio d'esercizio 2020;
- nella Relazione sulla gestione è contenuta l'attestazione dei tempi di pagamento prevista dall'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito nella L. 89/2014;
- l'Azienda ha allegato al bilancio d'esercizio i prospetti dei dati SIOPE, previsti dall'art. 77 quater comma 11 del decreto legge n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, relativi agli incassi e pagamenti intercorsi nell'anno 2020;
- l'Azienda ha rispettato i tetti di spesa fissati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2170/2019, come sopra meglio precisato.

Per quanto riguarda la parte corrente della gestione, tra i ricavi figurano le risorse assestate in euro 1.259.826.900,00 con integrazione ex deliberazione G.P. n. 2012 di data 04.12.2020, nonché le risorse assegnate con delibera G.P. n. 2265/2020, per euro 10 milioni, per l'istituzione di un fondo al fine di sostenere gli enti gestori di RSA in difficoltà economica a causa della pandemia da COVID-19.

Come illustrato nella Nota integrativa, il finanziamento in conto esercizio indistinto della Provincia Autonoma per quota di Fondo Sanitario è aumentato di circa euro 66 milioni (+ 6,71% rispetto all'esercizio precedente), di cui circa euro 34 milioni di finanziamenti statali inerenti il Programma Operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 (delibera G.P. n. 489/2020 in recepimento di quanto previsto dai D.L. n. 14 e n. 18/2020) e il suo successivo aggiornamento (delibera G.P. n. 2012/2020), che assegna le risorse previste dalla deliberazione G.P. n. 808 relativa al "Piano di organizzazione della rete ospedaliera della Provincia di Trento ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 34 del 19.05.2020", dalla deliberazione di G.P. n. 1422 inerente il Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale territoriale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 34 del 19.05.2020" e dalla deliberazione di G.P. n. 1918 relativa al "Piano operativo provinciale per il recupero delle liste di attesa della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.L. n. 104 del 14.08.2020"; ed euro 10.843.700,00 per risorse provinciali del cd. Bonus Covid, di cui alle Delibere G.P. n. 693/2020 e n. 1551/2020.

Alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2020 hanno altresì concorso proventi di natura straordinaria, relativi principalmente a sopravvenienze attive (per circa complessivi euro 13.501.700), la cui componente principale è relativa allo storno dalla posta Altre riserve patrimoniali (voce SP PAA 160) del valore netto derivante dalla rilevazione delle rimanenze iniziali di reparto effettuata nel 2016, primo esercizio di applicazione per l'Azienda del D. Lgs. n. 118/2011.

Nel paragrafo della Nota integrativa relativo al Patrimonio Netto, l'Azienda ha illustrato che il Tavolo Tecnico ministeriale di verifica degli adempimenti regionali, istituito presso la Conferenza Stato – Regioni, al fine del monitoraggio della spesa sanitaria e dell'applicazione dell'armonizzazione contabile, ha sollevato formale rilievo per l'imputazione di tale posta contabile a riserva di patrimonio netto relativamente ai bilanci d'esercizio dal 2016 al 2019. Conseguentemente l'Azienda, nel bilancio 2020, ha provveduto a rilevare tra i componenti della sezione straordinaria del conto economico l'impatto di tale rettifica, come da direttive in ordine al Bilancio d'esercizio 2020 impartite dall'assessorato della Provincia (PAT/RFS128-06/05/2021-0317965): *"si dispone che l'Azienda rilevi, ora per allora tra i componenti della sezione straordinaria del conto economico, l'impatto di quanto richiesto - e dando*

pertanto riscontro positivo ai rilievi sollevati - dal Tavolo tecnico di monitoraggio per l'importo a saldo di euro 10.580.346,98".

Infine, il Collegio precisa di aver rilasciato apposito parere, in data 26 febbraio 2021 - a seguito di richiesta del Direttore del Dipartimento Risorse Umane ai sensi dell'art. 5 CCPL 8.8.2000 (come modificato dall'art. 4 CCPL 11.6.2007) dell'area non dirigenziale del comparto della Sanità - in relazione all'ipotesi di accordo per l'erogazione di una parte della seconda fase del bonus covid 19, ai sensi della delibera GP n. 1551 dd. 09.10.2020, per l'importo di euro 4,100 ml (importo al lordo degli oneri a carico dell'Azienda, stimati in circa complessivi euro 1,100 ml). Con detto parere il Collegio ha verificato la compatibilità della somma deliberata dalla Provincia, e oggetto dell'ipotesi di accordo sindacale "bonus covid fase 2", con le risorse messe a disposizione dalla Provincia stessa sul Bilancio di Previsione 2020 dell'Azienda (Tabella A della delibera GP n. 2012/2020), senza evidenziare rilievi.

Alla luce di tutto quanto precede, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In conclusione, il Collegio Sindacale all'unanimità

esprime parere favorevole

affinché la proposta di Bilancio presentata dal Direttore Generale, che riporta un utile pari ad euro 16.967,97, possa essere adottata dal Consiglio di Direzione ai sensi dell'art. 39 della L.P. 16/2010, e sottoposta quindi alla Giunta Provinciale per l'approvazione.

Fatto, letto e sottoscritto

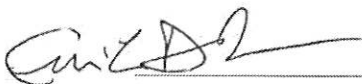
Il Presidente

Dott.ssa Debora PEDROTTI



I Componenti

Dott. Emiliano DORIGHELLI



Dott.ssa Cristina RONCATO

